



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
Provincia di Brescia

Via XX settembre, 32 – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) – Tel. 0307405500 – Codice fiscale 00400530176
www.comune.palazzolosulloglio.bs.it

SEDUTA DEL 19-12-2023

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 63 del 19-12-2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) PER L' ANNO 2024.**

L'anno duemilaventitre, **il giorno diciannove del mese di dicembre**, convocato per le ore **20:45**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

1.	COSSANDI GIANMARCO	SINDACO	PRESENTE
2.	FACCHI GIACOMINO	PRESIDENTE	PRESENTE
3.	FELTRI FRANCESCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
4.	STRABLA SARA	CONSIGLIERE	PRESENTE
5.	DELBARBA VANESSA	CONSIGLIERE	PRESENTE
6.	DANESI SILVIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
7.	ACERBIS FRANCESCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
8.	BERETTA LARA	CONSIGLIERE	PRESENTE
9.	VERROCCHI	CONSIGLIERE	PRESENTE

	VINCENZA		
10.	ARCANGELI ANNALISA VERA	CONSIGLIERE	PRESENTE
11.	FOGLIA MARCELLO	CONSIGLIERE	PRESENTE
12.	CIMA ANGELO	CONSIGLIERE	ASSENTE
13.	PELUCCO GIOVANNI	CONSIGLIERE	ASSENTE
14.	CARNAZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	ASSENTE
15.	PAGANI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
16.	RACCAGNI STEFANO	CONSIGLIERE	ASSENTE
17.	CARUNA MICHELE	CONSIGLIERE	ASSENTE

Numero totale PRESENTI 12 - ASSENTI 5

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Concilio Dott.ssa Leonilde che provvede alla redazione del presente verbale.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni

FRANCESCO MARCANDELLI	PRESENTE
OMBRETTA PEDERCINI	ASSENTE
MATTEO GATTO	PRESENTE
BRUNO BELOTTI	PRESENTE
MARINA BERTOLI	PRESENTE

Essendo legale in numero degli intervenuti, Facchi Giacomino nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato e, su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Il Presidente introduce l'argomento posto al n.8 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) PER L' ANNO 2024" e cede la parola all'Assessore Matteo Gatto per relazionare in merito.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Matteo Gatto;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come riportati nella deliberazione n.55 in data odierna;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni per intero le sole somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione, sono esenti a decorrere dal 2022;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

RICHIAMATO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

RICHIAMATO l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

CONSIDERATO, quindi, che l'elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07 luglio 2023, non è più obbligatorio per l'anno 2024, e che la deroga al potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, prevista dal comma 756 su richiamato, sarà operativa a partire dal 2025;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2024, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 151 comma 1 della D. Lgs. 267/00, "I comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo";

RILEVATO che occorre stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria da applicarsi per l'anno 2024 secondo le disposizioni riportate nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE tipo di immobile

base massima	minima		
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 20/12/2022, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2023:

- aliquota terreni agricoli: 0,95 per cento;
- aliquota aree fabbricabili 1,05 per cento;

- aliquota altri fabbricati: 1,05 per cento;
- aliquota abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (cat. C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate): 0,6 per cento;
- aliquota fabbricati cat. D: 1,02 per cento;
- aliquota fabbricati rurali: 0,1 per cento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 16/11/2023 di proposta dell'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2024;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del "prospetto delle aliquote", di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", inserimento rinviato al 2025 dal citato art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale";

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 174 del 21/11/2023, che approva lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 da proporre al Consiglio Comunale;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2023 che prende atto dell'avvenuta presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTO il T.U.E.L. (D. Lgs. 18/08/2000, n. 267);

VISTO il Regolamento di contabilità e il regolamento delle Entrate;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali / Vicesegretario Dott. Gallone Giuseppe, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con

Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali / Vicesegretario Dott. Gallone Giuseppe, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestanti la regolarità e correttezza contabile del presente atto;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare d'Area per i Servizi Istituzionali e Risorse per le Attività economiche, espresso nella seduta del 14.12.2023;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.12 Consiglieri assenti n.5

Consiglieri votanti n.12

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n.1 (Pagani Marco)

Consiglieri astenuti n.0

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI DETERMINARE per l'anno 2024 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- aliquota terreni agricoli: 0,95 per cento;
- aliquota aree fabbricabili 1,05 per cento;
- aliquota altri fabbricati: 1,05 per cento;
- aliquota abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (cat. C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate): 0,6 per cento;
- aliquota fabbricati cat. D: 1,02 per cento;
- aliquota fabbricati rurali: 0,1 per cento;

3. DI CONFERMARE la detrazione per l'abitazione principale in euro 200,00;

4. DI PRECISARE che il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria verrà introitato al capitolo 11 "Nuova IMU" del bilancio di previsione 2024 in corso di predisposizione, titolo 1 tipologia 101 categoria 106 piano finanziario 1.1.1.06.001, dando atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegno di spesa;

5. DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla

medesima.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.12 Consiglieri assenti n.5

Consiglieri votanti n.12

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n.1 (Pagani Marco)

Consiglieri astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Giacomino Facchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Leonilde Concilio

[X] La Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

[] La Deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate.